



C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati S.c. a r. l.

Codice fiscale 93204570720 – Partita iva 02270620731

VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA

Numero R.E.A. 130547

Registro Imprese di n. 93204570720

Capitale Sociale € 1.173.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31/12/2019

“Signori Soci,

la presente relazione, redatta ai sensi dell’art.2428 del codice civile, correda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, che è stato redatto conformemente alle disposizioni recate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrate dai Principi Contabili redatti ed aggiornati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Anche per il 2019, in ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall’art.2423 comma 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell’art.2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, è **stato redatto in forma analitica**, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle singole voci.

La nota integrativa riporta il contenuto dettato dall’art.2427 ed ogni ulteriore informazione, anche facoltativa, che è stata ritenuta necessaria per assicurare una migliore lettura dei dati di bilancio.

Come previsto dalla normativa vigente, la presente relazione ha lo scopo di fornire un’analisi *“fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell’andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, ... con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta”*. Inoltre, come più volte ribadito nei precedenti esercizi, poiché la Società consortile opera in regime di **“in house providing”**, il presente documento deve necessariamente essere redatto con estrema chiarezza, onde consentire ai Soci, in ogni momento e sede, l’esercizio del c.d. **“controllo analogo”**.

La presente relazione può essere idealmente suddivisa in cinque sezioni:

- a) nella prima sono riportate le notizie generali sulla Società e sui fatti rilevanti verificatisi nel corso del 2019;
- b) nella seconda parte sono riportate le informazioni sull’andamento della gestione con particolare riferimento a costi, ricavi e investimenti, come prescritto al comma 1 dell’art.2428;
- c) nella terza parte sono riportate le informazioni prescritte al comma 2 del citato art. 2428, ovvero *“contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell’andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se*

del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”;

- d) nella quarta parte sono riportate le altre informazioni prescritte al comma 3 dell'art.2428 C.C.;
- e) nella quinta sezione sono riportate le conclusioni della relazione.

1. NOTIZIE GENERALI SULLA SOCIETA'

Si riportano di seguito le informazioni, rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, riguardanti la composizione della “governance” e dell'organo di controllo e la struttura della società:

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO:

Consiglio di Amministrazione:	- cav. Luigi Sportelli	Presidente
	- dr. Patrick Suglia	Consigliere
	- dr.ssa Angela Patrizia Partipilo	Consigliere

ORGANO DI CONTROLLO:

Collegio Sindacale:	- dr. Giuseppe Tagliamonte	Presidente
	- dr. Roberto Falcone	Componente effettivo
	- dr.ssa Paola Piantedosi	Componente effettivo

STRUTTURA SOCIETARIA

DIVISIONI ECONOMICHE

Settore Informatico	operativo
Settore Facility Management	operativo
Settore Divisione Tecnica	non operativo
Settore Promozione e Sviluppo	non operativo

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(Alla data di chiusura dell'esercizio)

Direttore e Responsabile sede di Lecce	dr. Francesco De Giorgio [Segretario Generale CCIAA Lecce]
Responsabile Contabile	dr. Nicola Santoro [quadro]
Responsabile Settore Informatico	sig. Roberto Vagali [quadro]
Gestione risorse umane e progetti promozionali delegati	sig. Francesco Colucci [quadro]

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO CONCLUSOSI IL 31/12/2019

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino al mese di agosto 2019 è stato operante il secondo accordo sindacale di solidarietà sottoscritto in data **25.06.2018** con le OO.SS. di riferimento del personale dipendente (che ha prolungato gli effetti, anche se con minore intensità, di quello già sottoscritto in data 22.06.2017, *ndr*). Tali accordi, che hanno consentito notevoli ricadute positive sia sul fronte dei costi di produzione sia in termine di riduzione effettiva dei servizi e correlati corrispettivi, sono stati indispensabili per consentire la sostenibilità della società consortile nei momenti di difficoltà manifestati dai Soci committenti, come in più occasioni già evidenziato anche durante le riunioni dei competenti Organi.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A RICAVI, COSTI E INVESTIMENTI

Considerazioni introduttive riguardanti il beneficio dell'esenzione Iva consortile

Attualmente, i Soci committenti che utilizzano i servizi prestati dal Consorzio registrano un pro-rata di detraibilità Iva inferiore al 10 per cento, formalmente certificato dallo stesso singolo socio. Nel corso del 2019 non è stata effettuata alcuna prestazione di servizi nei confronti dei terzi e non sono state effettuate nei confronti dei soci cessioni di beni funzionalmente collegate alle prestazioni di servizi fornite.

Il CSA, con riguardo a quanto indicato dalla consulenza giuridica fornita dall'Agenzia dell'Entrate in data 05.01.2012, ha proceduto alla verifica della corrispondenza tra corrispettivo riconosciuto dal socio e costo del servizio sostenuto dal Consorzio.

Nel corso dell'esercizio contabile 2019 sono state utilizzate le seguenti ripartizioni:

- I. gli ammortamenti e i canoni di noleggio sono stati direttamente imputati a costi generali in quanto unicamente ricollegabili all'intera gestione aziendale;
- II. partendo dal presupposto di un pro-rata di indetraibilità Iva pari al 100% (in quanto negli ultimi due anni le operazioni imponibili e il volume d'affari complessivo è stato di poco superiore allo 0,1%), il costo rappresentato dall'Iva indetraibile è stato portato direttamente ad incremento del costo della singola operazione di acquisto;
- III. **il Consorzio non ha ricevuto contributi pubblici a fondo perduto erogati dallo Stato e dalle Regioni e, nel contempo, non ha ricevuto contributi consortili erogati dai soci a copertura dei costi di funzionamento della società;**
- IV. il Consorzio CSA ha fatturato sempre in esenzione IVA tutti i servizi parzialmente o integralmente utilizzati nell'attività commerciale degli enti camerali;
- V. l'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dai committenti ha unicamente tenuto conto dell'attività che il Consorzio ha effettuato nel corso dell'esercizio contabile. Conseguentemente, i costi che hanno assunto rilevanza sono stati quelli che hanno partecipato all'attività svolta nell'esercizio, evidenziati nelle scritture contabili secondo le regole della competenza economica;
- VI. il CSA ha condotto la verifica relativa all'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dai committenti considerando tutta l'attività effettuata nell'esercizio;

- VII. nella quantificazione dei costi generali il Consorzio non ha tenuto conto del saldo algebrico risultante dalla complessiva gestione finanziaria e di quella straordinaria, in quanto tale saldo non risulta negativo e, quindi, non si è registrato alcun onere ripartibile sui soci committenti. A tal fine si conferma che - sebbene le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D.Lgs.n.139/2015 abbiano eliminato dallo schema del Conto economico la sezione relativa alla gestione straordinaria, rendendo quindi necessaria la riallocazione di eventuali poste di tale natura nelle altre sezioni del bilancio - ai fini che rilevano in questa sede le poste di natura straordinaria sono state anche in questo esercizio, comunque, escluse dal computo in quanto non rientranti nel comune concetto di “gestione caratteristica”;
- VIII. il CSA ha considerato nei calcoli inerenti la quantificazione dei costi generali tutte le poste relative agli accantonamenti per rischi, oneri e svalutazioni iscritte a conto economico anche se non corrispondenti agli importi deducibili in base alla normativa fiscale.

Criteri utilizzati nella costruzione dei risultati della *contabilità industriale integrata con la contabilità ordinaria* per assicurare il rispetto di quanto indicato dalla Consulenza giuridica n.954-10/2011 –Agenzia delle Entrate prot.n.2011/156451 del 05.01.2012.

- 1) I costi dei dipendenti nella quasi totalità, quali costi diretti, sono stati attribuiti per socio in base alla unità operativa presso la quale viene erogato il servizio, ad eccezione delle seguenti unità di lavoro per le quali, sulla scorta delle attività effettivamente realizzate nel 2019, sono stati utilizzati i parametri di seguito indicati:
 - a) il costo del Responsabile del settore Informatico, sig. Roberto Vagali, è stato ripartito tra le sedi che necessariamente utilizzano il servizio di amministrazione della rete informatica;
 - b) il costo dell’addetto alla Gestione delle Risorse umane, sig. Francesco Colucci, è stato suddiviso tra tutte le unità operative, attribuendo una quota anche all’unità operativa di Lecce sebbene, in tale unità, la presenza del Direttore renda meno pregnante l’intervento di questa figura professionale. Per le altre sedi il costo è stato ripartito in relazione al numero di dipendenti operanti in ciascuna delle stesse;
 - c) il costo del Responsabile contabile, dott. Nicola Santoro, è rientrato nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
 - d) il costo dell’Assistente Amministrativa, sig.ra Paola Oliva, è rientrato nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
- 2) i costi degli Organi sociali sono rientrati nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
- 3) i costi generali complessivi sono stati ripartiti proporzionalmente al valore del fatturato prodotto da ogni singolo Socio.

Nel prospetto che segue sono riportati i risultati della gestione caratteristica con riferimento ai singoli Soci:

	FATTURATO 2019 ANTE CONGUAGLI	% RIPARTO SPESE GENERALI	COSTI DIRETTI	1° MARGINE (RICAVIDI - COSTI DIRETTI)	COSTI INDIRETTI	2° MARGINE (1° MARGINE - COSTI INDIRETTI)	RIPARTO COSTI E RICAVIDI GENERALI	3° MARGINE (2° MARGINE - COSTI E RICAVIDI GENERALI)	RIPARTO IRAP	RIPARTO IRES (ANTICIP)	4° MARGINE (3° MARGINE +/- IMPOSTE)	CONGUAGLI TARIFFARI	RISULTATO FINALE GESTIONE CARATTER.
TA	806.519,35	21,48	676.087,77	130.431,58	41.403,71	89.027,87	100.637,56	-11.609,69	0,00	0,00	-11.609,69	0,00	-11.609,69
BA	1.174.482,18	31,29	931.294,20	243.187,98	63.347,95	179.840,03	146.552,00	33.288,03	2.793,73	-594,29	31.088,59	31.100,00	-11,41
PZ/MT	539.970,00	14,38	380.063,85	159.906,15	41.459,54	118.446,61	67.377,51	51.069,10	4.286,03	-911,74	47.694,81	47.700,00	-5,19
FG	96.600,00	2,57	88.574,71	8.025,29	2.428,94	5.596,35	12.053,76	-6.457,41	0,00	0,00	-6.457,41	0,00	-6.457,41
KR	104.960,00	2,80	89.854,75	15.105,25	2.428,94	12.676,31	13.096,92	-420,61	0,00	0,00	-420,61	0,00	-420,61
LE	1.031.585,32	27,48	843.683,45	187.901,87	18.236,92	169.664,96	128.721,31	40.943,64	3.436,24	-730,97	38.238,37	38.250,00	-11,63
	3.754.116,85	100,00	3.009.558,73	744.558,12	169.306,00	575.252,12	468.439,05	106.813,07	10.516,00	-2.237,00	98.534,07	117.050,00	-18.515,93

Per una più attenta analisi dei dati economici consuntivi, nel prospetto che segue è riportato il conto economico civilistico contenente i dati del 2019 comparati con quelli dei tre esercizi precedenti.

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO				
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	3.647.701,04	3.233.594,92	3.517.266,87	3.517.950,76
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.637.066,85	3.192.960,72	3.512.053,20	3.517.706,49
5) altri ricavi e proventi	10.634,19	40.634,20	5.213,67	244,27
B) Costi della produzione	3.648.111,17	3.213.399,22	3.550.793,97	3.779.305,17
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	4.115,74	2.994,31	3.411,23	7.038,56
7) per servizi	199.056,52	219.591,55	272.453,26	233.250,87
8) per godimento di beni di terzi	21.895,44	21.895,44	21.764,88	21.699,73
9) per il personale	3.304.395,68	2.941.906,31	3.243.627,41	3.506.742,00
a) salari e stipendi	2.367.290,17	2.087.301,84	2.336.453,11	2.538.861,81
b) oneri sociali	754.449,22	670.754,98	719.640,13	781.268,64
c) trattamento di fine rapporto	182.656,29	183.849,49	187.534,17	186.611,55
10) ammortamenti e svalutazioni	975,79	2.139,70	2.810,36	4.007,15
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	975,79	2.139,70	2.810,36	4.007,15
14) oneri diversi di gestione	117.672,00	24.871,91	6.726,83	6.566,86
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-410,13	20.195,70	-33.527,10	-261.354,41
C) Proventi e oneri finanziari	454,75	1.231,09	14.981,90	22.441,80
16) altri proventi finanziari	774,30	1.231,09	14.982,27	22.441,80
d) proventi diversi dai precedenti	774,30	1.231,09	14.982,27	22.441,80
17) interessi ed altri oneri finanziari	319,55	0,00	0,37	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	44,62	21.426,79	-18.545,20	-238.912,61
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	11.410,00	4.462,00	-45.030,00	0,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	-11.365,38	16.964,79	26.484,80	-238.912,61

Dalla lettura del conto economico può facilmente evincersi come anche nel 2019 sia stato determinante l'effetto delle azioni operative disposte dall'Assemblea e realizzate dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione per operare una riduzione *ancorché temporanea* del livello dei servizi e dei correlati costi del personale. Tali azioni hanno consentito di contenere la perdita dell'esercizio ad un livello non significativo che prefigura un avvicinamento all'equilibrio strutturale del Consorzio.

Nei paragrafi che seguono è riportato il dettaglio dei ricavi e dei costi distinti tra gestione caratteristica e gestione extra-caratteristica, in comparazione con i medesimi dati riferiti ai tre esercizi precedenti.

Ricavi

1) GESTIONE CARATTERISTICA

RICAVI E PROFITTI	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
RICAVI PREST.SERV. A CONS. (INFO)	3.143.726,49	2.687.013,62	2.854.188,00	2.788.425,21
RICAVI PREST.SERV. FACILITY MANAG.	493.340,36	505.947,10	657.865,20	729.281,28
RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI	3.637.066,85	3.192.960,72	3.512.053,20	3.517.706,49
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.637.066,85	3.192.960,72	3.512.053,20	3.517.706,49
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	112,79	134,20	1.034,09	244,27
ALTRI RICAVI E PROVENTI	112,79	134,20	1.034,09	244,27
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	3.637.179,64	3.193.094,92	3.513.087,29	3.517.950,76

Nell'ambito dei ricavi della gestione caratteristica conseguiti nel 2019, si ritiene utile segnalare che nel corso dell'esercizio è stata operata a vantaggio dei soci una riduzione temporanea delle tariffe che però ha trovato contropartita nelle misure adottate al fine della riduzione dei costi, in particolare di quelli del personale, che rappresenta il maggior fattore produttivo impiegato nella produzione dalla società.

Dall'analisi del prospetto emerge, anche per il 2019, come già segnalato negli esercizi precedenti, la decrescente riduzione dell'interesse verso uno dei settori di attività del Consorzio rappresentato dal settore del *Facility management*, che mostra alcuni segni di sofferenza e margini che tendono a mantenersi negativi. Tale riduzione è strettamente connessa all'esigenze dei soci di economizzare nell'ambito dei costi della logistica e delle infrastrutture informatiche di servizio.

Tale andamento è confermato dalla contabilità analitica integrata con quella ordinaria che mostra, sempre in relazione al citato settore, il mancato raggiungimento dell'equilibrio gestionale, anche quando lo stesso equilibrio è poi raggiunto con riferimento al singolo Socio.

2) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

PROVENTI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANC.	774,30	1.231,09	14.982,27	22.441,00
PROVENTI FINANZIARI	774,30	1.231,09	14.982,27	22.441,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	10.521,40	40.500,00	4.179,58	-
IMPOSTE ANTICIPATE ANNI PRECEDENTI	-	-	59.256,00	
ALTRI PROVENTI EXTRA CARATTERISTICI	10.521,40	40.500,00	63.435,58	-
RICAVI GEST. EXTRA-CARATTERISTICA	11.295,70	41.731,09	78.417,85	22.441,00

I proventi della gestione extra-caratteristica, stante il notevole decremento degli interessi attivi conseguente alla generale riduzione dei tassi di interesse, sono essenzialmente riconducibili per il 2019 alle sopravvenienze attive derivanti dall'azzeramento di alcune poste contabili riconducibili ad errate imputazioni.

Costi

1) GESTIONE CARATTERISTICA

COSTI, SPESE E PERDITE	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
COSTI MATERIE PRIME, SUSSID., MERCI	4.115,74	2.994,31	3.411,23	7.038,96
COSTI PER SERVIZI	199.056,52	219.591,55	272.453,26	233.250,87
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	21.895,44	21.895,44	21.764,88	21.699,73
SALARI E STIPENDI	2.367.290,17	2.087.301,84	2.336.453,11	2.538.861,81
ONERI SOCIALI	754.449,22	670.754,98	719.540,13	781.268,64
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	182.656,29	183.849,49	187.534,17	186.611,55
COSTI PER IL PERSONALE	3.304.395,68	2.941.906,31	3.243.527,41	3.506.742,00
AMM.TI BENI MATERIALI	975,79	2.139,70	2.810,36	4.007,15
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	116.977,40	4.871,91	6.726,83	5.011,07
IMPOSTE GESTIONE CARATTERISTICA	8.279,00	4.166,00	-	6.983,00
COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	3.655.695,57	3.197.565,22	3.543.710,97	3.777.749,78

L'incremento dei costi della gestione caratteristica è imputabile principalmente a quello dei costi del personale, in relazione ai quali è evidente il periodo solo parziale in cui l'accordo sottoscritto con i dipendenti ha operato nel 2019. Per la parte residua, l'incremento dei costi tipici sta nel fatto

che nell'esercizio appena concluso sono state rilevate anche perdite per crediti divenuti inesigibili, come esposto in nota integrativa.

2) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

ONERI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
INTERESSI PASSIVI	319,55	-	0,37	-
ONERI FINANZIARI	319,55	-	0,37	-
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	694,60	20.000,00	17.613,00	1.555,79
IMPOSTE GESTIONE EXTRA CARATTER.	3.131,00	296,00	3.596,00	-
ALTRI ONERI GESTIONE EXTRA CARATT.	3.825,60	20.296,00	21.209,00	1.555,79
COSTI GEST. EXTRA-CARATTERISTICA	4.145,15	20.296,00	21.209,37	1.555,79

3) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte riferite alla gestione nel suo complesso, evidenziandone la comparazione con i dati dei tre esercizi precedenti:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
IRES DELL'ESERCIZIO	6.859,00	3.003,00	10.741,00	-
IRAP DELL'ESERCIZIO	11.013,00	3.859,00	1.652,00	-
IMPOSTE CORRENTI	17.872,00	6.862,00	12.393,00	-
IRES ANTICIPATA	- 6.462,00	- 2.400,00	- 75.036,00	-
STORNO IRES ANTICIPATA ESERC. PRECED.	-	-	17.613,00	-
IRAP ANTICIPATA	-	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	- 6.462,00	- 2.400,00	- 57.423,00	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	11.410,00	4.462,00	- 45.030,00	-

Investimenti

Nel 2019 il Consorzio non ha effettuato alcun acquisto di beni durevoli.

Altre notizie sulla gestione

Come è noto, la società consortile usufruisce delle norme agevolative introdotte dal comma 2 dell'art.10 del DPR 633/1972 in materia di esenzione Iva sulle prestazioni di servizi rese dai consorzi e dalle società consortili a favore dei consorziati o soci. La norma prevede infatti che *“Sono altresì esenti dall'imposta le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi, ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili, costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all'art.19 bis, anche per effetto dell'opzione di cui all'art.36 bis, sia stata non superiore al 10 per cento, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse”*.

L'applicazione della predetta agevolazione fiscale richiede il rispetto di una serie di requisiti soggettivi ed oggettivi. L'esistenza del requisito soggettivo del CSA è insita nella natura consortile dello stesso come definito dallo Statuto sociale, mentre la sussistenza del **requisito soggettivo in capo ai Soci** committenti, ovvero il limitato diritto alla detrazione Iva – non superiore al 10% - nel

triennio solare precedente, è stata verificata anche per il 2019 **acquisendo da ciascuno dei Consorziati apposite dichiarazioni di responsabilità.**

La sussistenza del **requisito oggettivo**, ovvero la *“condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse”*, è stata verificata dalla Società, **avvalendosi dei risultati di un sistema integrato di contabilità industriale**, con riferimento al singolo Committente - *“per teste”*-, conformemente a quanto precisato dalla Consulenza giuridica fornita dall’Agenzia delle Entrate in data 05.01.2012.

Nel prospetto che segue è riportato, per l’esercizio 2019, il confronto tra i risultati conseguiti con la gestione caratteristica e quelli conseguiti con la gestione extra caratteristica con riferimento al complesso delle attività svolte dal Consorzio:

GESTIONE CARATTERISTICA	
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 410
+/- VARIAZIONI DI CLASSIFICAZIONE	- 9.826 *
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA ANTE IMPOSTE	- 10.236
-IRES CORRENTE GESTIONE CARATTERISTICA	- 4.225
-IRAP CORRENTE GESTIONE CARATTERISTICA	- 10.516
+ IRES ANTICIPATA GESTIONE CARATTERISTICA	6.462
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 18.515

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	
GESTIONE FINANZIARIA	454
ALTRI RISULTATI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	-
+/- VARIAZIONI DI CLASSIFICAZIONE	9.826 *
RISULTATO GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA ANTE IMPOSTE	10.280
-IRES CORRENTE GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	- 2.634
-IRAP CORRENTE GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	- 497
+ IRES ANTICIPATA GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	-
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA AL NETTO DELLE IMPOSTE	7.149

PROSPETTO DI RACCORDO BILANCIO	
RISULTATO GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	7.149
+/- RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	- 18.515
+/- ARROTONDAMENTI	1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	- 11.365

* Le variazioni di classificazione derivano dalla somma algebrica tra i proventi straordinari (Euro 10.634,19) e gli oneri straordinari (Euro 694,60), classificati nel Bilancio rispettivamente nella voce A) 5) e nella voce B) 14), ma opportunamente riclassificati nella tabella che precede tra i proventi e gli oneri della gestione extra-caratteristica.

Per maggiore chiarezza espositiva, la tabella seguente riporta il risultato negativo della gestione caratteristica ripartito tra i soci, a dimostrazione del rispetto del requisito prescritto dal comma 2 dell’art.10, DPR 633/1972 in capo a ciascun socio:

<i>Socio</i>	<i>Risultato gestione caratteristica</i>
Camera di commercio di Taranto	-11.609,69
Camera di commercio di Bari	-11,41
Camera di commercio di Potenza e Matera	-5,19
Camera di commercio di Foggia	-6.457,41
Camera di commercio di Crotone	-420,61
Camera di commercio di Lecce	-11,63
<i>Totale</i>	<i>-18.515,94</i>

3. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART.2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

In merito alle informazioni prescritte dal comma 2 dell'art.2428, ed in particolare alle informazioni relative alla redditività dell'azienda, si ritiene di non dover riportare né commentare **indici di redditività** che non sarebbero significativi per una società avente le caratteristiche del CSA (assenza di finalità di lucro, vincolo consortile, ecc.).

Di seguito, nell'osservanza delle citate disposizioni e conformemente a quanto consigliato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili con documento pubblicato il 14.01.2009, si riporta, oltre che lo Stato Patrimoniale civilistico, la riclassificazione dello stesso secondo il “*criterio finanziario*” e secondo il “*criterio funzionale*”, al fine di poter estrapolare i più significativi indicatori della struttura finanziaria e patrimoniale della Società.

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO				
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424				
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	138,72	1.114,51	3.075,21	5.885,57
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>138,72</i>	<i>1.114,51</i>	<i>3.075,21</i>	<i>5.885,57</i>
3) attrezzature industriali e commerciali	138,72	170,38	33,87	108,80
4) altri beni	0,00	944,13	3.041,34	5.776,77
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.981.888,55	3.812.989,20	3.544.673,97	3.265.515,23
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>3.913.013,63</i>	<i>3.529.211,81</i>	<i>2.835.293,34</i>	<i>1.773.550,80</i>
1) verso clienti	1.938.710,27	1.690.773,78	1.157.591,64	346.945,59
Entro 12 mesi	1.938.710,27	1.690.773,78	1.157.591,64	346.945,59
4-bis) crediti tributari	32.116,96	51.193,20	58.314,26	56.070,87
entro 12 mesi	32.116,96	51.193,20	58.314,26	56.070,87
4-ter) imposte anticipate	70.364,00	70.761,00	69.095,00	22.413,00
entro 12 mesi	70.364,00	70.761,00	69.095,00	22.413,00
5) verso altri	1.871.822,40	1.716.483,83	1.550.292,44	1.348.121,34
Entro 12 mesi	1.871.822,40	1.716.483,83	1.550.292,44	1.348.121,34
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	<i>68.874,92</i>	<i>283.777,39</i>	<i>709.380,63</i>	<i>1.491.964,43</i>
1) depositi bancari e postali	68.305,61	283.164,52	708.990,45	1.491.261,23
3) denaro e valori in cassa	569,31	612,87	390,18	703,20
D) RATEI E RISCONTI	1.268,11	1.061,32	1.528,57	2.905,93
Risconti attivi	1.268,11	1.061,32	1.528,57	2.905,93
<i>Risconti attivi operativi</i>	<i>1.268,11</i>	<i>1.061,32</i>	<i>1.528,57</i>	<i>2.905,93</i>
TOTALE ATTIVITA'	3.983.295,38	3.815.165,03	3.549.277,75	3.274.306,73

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO				
Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424				
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	1.248.620,64	1.259.986,02	1.091.702,49	944.931,65
I – Capitale	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
VI - Riserve statutarie	10.836,76	10.836,76	10.836,76	10.836,76
VII - Altre riserve	271.612,28	271.612,28	120.293,54	7,50
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-195.463,02	-212.427,81	-238.912,61	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-11.365,38	16.964,79	26.484,80	-238.912,61
Quota dell'utile a riserva	-11.365,38	16.964,79	26.484,80	-238.912,61
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	74.704,22	64.704,22	95.204,22	85.204,22
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	74.704,22	64.704,22	54.704,22	44.704,22
3) altri	0,00	0,00	40.500,00	40.500,00
entro 12 mesi	0,00	0,00	40.500,00	40.500,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	308.356,99	306.351,28	312.917,00	308.397,72
oltre 12 mesi	308.356,99	306.351,28	312.917,00	308.397,72
D) DEBITI	2.351.613,53	2.184.123,51	2.049.454,04	1.935.773,14
4) debiti verso banche	73,19	28,23	25,46	0,00
entro 12 mesi	73,19	28,23	25,46	0,00
7) debiti verso fornitori	49.326,98	75.830,06	38.801,89	11.565,62
entro 12 mesi	49.326,98	75.830,06	38.801,89	11.565,62
12) debiti tributari	53.439,37	46.921,07	40.707,41	60.339,59
entro 12 mesi	53.439,37	46.921,07	40.707,41	60.339,59
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.987.029,50	1.788.632,06	1.660.155,73	1.494.319,05
entro 12 mesi	1.987.029,50	1.788.632,06	1.660.155,73	1.494.319,05
14) altri debiti	261.744,49	272.712,09	309.763,55	369.548,88
entro 12 mesi	261.744,49	272.712,09	309.763,55	369.548,88
E) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	3.983.295,38	3.815.165,03	3.549.277,75	3.274.306,73

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (importi in unità di Euro)									
Attivo	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Passivo	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO FISSO	139	1.115	3.075	5.886	MEZZI PROPRI	1.248.621	1.259.986	1.091.702	944.932
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	Capitale sociale	1.173.000	1.173.000	1.173.000	1.173.000
Immobilizzazioni materiali	139	1.115	3.075	5.886	Riserve	75.621	86.986	-81.298	-228.068
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0					
					PASSIVITA' CONSOLIDATE	383.061	371.056	367.621	353.102
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	3.983.157	3.814.051	3.546.203	3.268.421					
Imposte ant.+Risc.attivi	71.632	71.822	70.624	25.319					
Liquidità differite	3.842.650	3.458.451	2.766.198	1.751.138	PASSIVITA' CORRENTI	2.351.614	2.184.124	2.089.954	1.976.273
Liquidità immediate	68.875	283.777	709.381	1.491.964					
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.983.295	3.815.165	3.549.278	3.274.307	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	3.983.295	3.815.165	3.549.278	3.274.307

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (importi in unità di Euro)									
Attivo	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Passivo	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	3.983.295	3.815.165	3.549.278	3.274.307	MEZZI PROPRI	1.248.621	1.259.986	1.091.702	944.932
					PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	73	28	25	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0	0	0					
					PASSIVITA' OPERATIVE	2.734.602	2.555.151	2.457.550	2.329.375
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.983.295	3.815.165	3.549.278	3.274.307	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	3.983.295	3.815.165	3.549.278	3.274.307

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	1.248.482	1.258.872	1.088.627	939.046
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	9.001,01	1.130,53	355,00	160,55
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.631.543	1.629.927	1.456.249	1.292.148
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	11.762,41	1.463,46	474,54	220,55

Gli indicatori riportati nel prospetto precedente appartengono alla categoria degli indicatori di “solidità patrimoniale”, la cui analisi ha lo scopo di studiare la capacità della Società di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. In particolare, gli indicatori di finanziamento evidenziano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi e il tempo di recupero delle fonti. Nel caso del CSA, detti indicatori evidenziano una buona capacità da parte del Consorzio di far fronte con mezzi propri agli investimenti in immobilizzazioni.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,190	2,028	2,251	2,465
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Anche gli indici sulla struttura dei finanziamenti appartengono alla categoria degli indicatori di “solidità patrimoniale”.

Il quoziente di indebitamento complessivo esprime il rapporto tra capitale di terzi e mezzi propri. Il valore che lo stesso presenta anche per il 2019, superiore a 1, evidenzia un buon rapporto tra il capitale di finanziamento e i mezzi propri.

Indicatori di solvibilità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	1.631.543	1.629.927	1.456.249	1.292.148
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,69	1,75	1,70	1,65
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	1.559.911	1.558.105	1.385.625	1.266.829
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,66	1,71	1,66	1,64

L’analisi degli indicatori di solvibilità consente di studiare la capacità della Società di mantenere l’equilibrio finanziario nel breve termine, ovvero di fronteggiare le passività correnti con la liquidità già esistente o attesa nel breve periodo.

I valori registrati dal CSA in relazione a detti indici esprimono la buona capacità del Consorzio di fronteggiare le esigenze di liquidità.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Le già citate caratteristiche peculiari del CSA non fanno segnalare rischi esterni, provocati da eventi esogeni all’Azienda a cui sono normalmente esposte le società, a parte quelli che possono riguardare direttamente i Soci. Si ribadisce che la drastica riduzione del diritto annuale introdotta dall’art.28 comma 1 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L.214/2014 ha già procurato alcune criticità in capo ai Soci a cui la Società, per la sua natura “*in house*”, fino ad oggi non ha fatto mancare il proprio contributo al fine del recupero dell’equilibrio gestionale di tipo strutturale. Tale contributo è stato assicurato anche nel 2019 attraverso l’operatività del secondo accordo di solidarietà che ha coinvolto, come il precedente, tutto il personale. L’effetto della riduzione del diritto annuale è stato parzialmente mitigato dall’approvazione della *maggiorazione*

del 20% dello stesso per la realizzazione di progetti promozionali alla cui attuazione ha collaborato la società consortile con risultati lusinghieri ed apprezzamenti che hanno posto le basi per il rinnovo triennale dell'operatività di tale strumento già intervenuto con l'adozione del decreto Mise 12.03.2020.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso dell'anno non si sono verificati danni o incidenti ambientali di alcun genere.

4. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART.2428 COMMA 3 DEL CODICE CIVILE

In relazione alle informazioni richieste all'art.2428 comma 3 del Codice Civile dai punti da 1) a 6-bis), si riportano le informazioni che seguono, omettendo i punti per i quali non ci sono notizie da fornire.

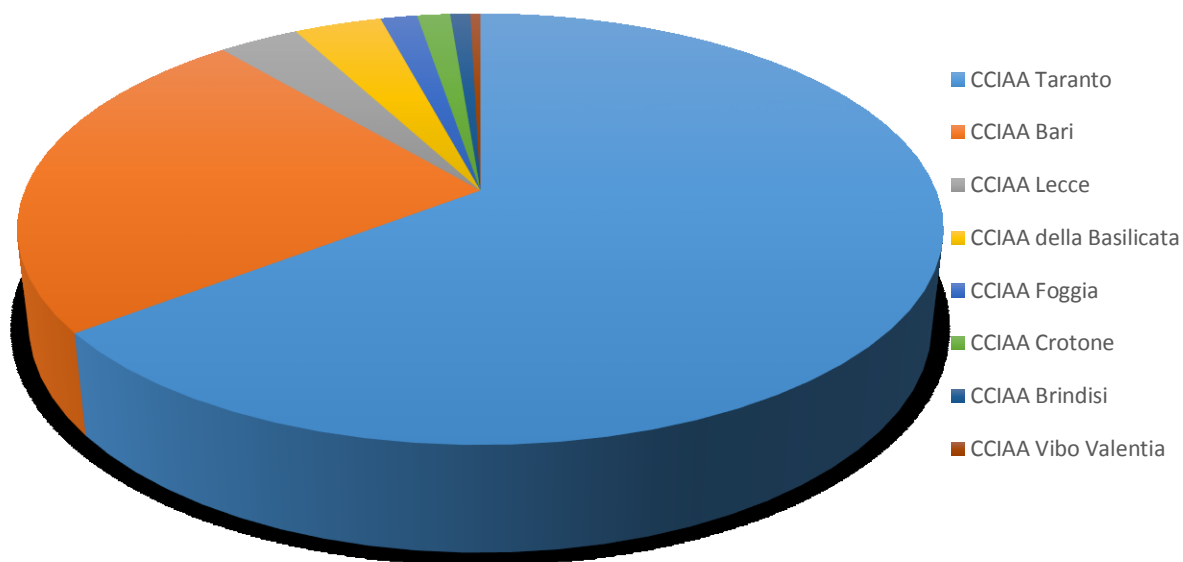
Compagine Societaria

La compagine societaria alla data del 31.12.2019 risulta costituita nel modo seguente:

COMPAGINE SOCIETARIA

Socio	Quota capitale nominale	%
CCIAA Taranto	€ 757.342	64,56%
CCIAA Bari	€ 285.177	24,31%
CCIAA Lecce	€ 39.150	3,34%
CCIAA Potenza	€ 24.791	2,11%
CCIAA Foggia	€ 17.910	1,53%
CCIAA Matera	€ 17.910	1,53%
CCIAA Crotone	€ 16.040	1,37%
CCIAA Brindisi	€ 9.787	0,83%
CCIAA Vibo Valentia	€ 4.893	0,42%
Totale Capitale Sociale	1.173.000	100%

Compagine Societaria



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come per tutte le società operanti nel nostro Paese, anche per il CSA il fatto di maggior rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio è stato rappresentato dall'emergenza Covid-19. Per effetto di tale emergenza il CSA ha dovuto fare ricorso per i propri dipendenti a formule di lavoro agile e a due provvedimenti di intervento del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) con causale "Emergenza Covid-19" con riferimento ad un numero limitato di dipendenti (19- 20), il secondo dei quali è ancora in corso alla data di redazione della presente relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alle informazioni richieste al comma 3 punto 6 del citato art.2428 si segnala che, a parte l'evento straordinario determinato dall'emergenza Covid-19, gli accordi aziendali di solidarietà raggiunti con le OO.SS. di riferimento hanno cessato i loro effetti nel corso del 2019, per cui l'operatività ed il costo del personale è tornato pieno. I risultati positivi già raggiunti nel triennio 2017-2019 con riferimento all'attuazione dei progetti finanziati attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale, che, come auspicato, sono stati riconfermati per il triennio 2020-2022, dovranno garantire la piena copertura dei costi del personale, nel rispetto ulteriore del vincolo, previsto per il 2020, che il fatturato relativo a ciascun Socio non può essere superiore a quello che si ottiene dalla media aritmetica del fatturato relativo al triennio 2016-2017-2018. Tale vincolo, davvero troppo stringente per il CSA, stante il riferimento del calcolo ad un triennio caratterizzato da misure straordinarie di contenimento dei costi e, di conseguenza, dei relativi corrispettivi, renderà necessario un attento lavoro da parte della "governance" e della direzione per la ricerca di soluzioni che prevedano interventi da parte dei Soci consorziati quali ad esempio l'introduzione di un contributo consortile.

5. CONCLUSIONI

Per effetto della predetta emergenza, si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal D.L.18 del 17.03.2020 (c.d. Decreto *Cura Italia*) e successive modifiche ed integrazioni, per l'approvazione del presente bilancio la Società si avvale del maggior termine rispetto a quello di cui all'art.2364 del codice civile.

Il presente bilancio chiude, con una perdita di esercizio di Euro 11.365,38 che si propone di coprire con utilizzo degli utili portati a nuovo relativi agli ultimi due esercizi.

Il risultato finale risulta coerente con la natura "*in house*" del Consorzio e, nondimeno, puntualmente ed in maniera oggettiva, rispettoso dei requisiti imposti dall'applicazione dell'Iva consortile.

Taranto, 29 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione

cav. Luigi Sportelli	Presidente
dr.ssa Angela Patrizia Partipilo	Consigliere
dr. Patrik Suglia	Consigliere

Dichiarazioni di conformità dell'atto:

La sottoscritta dr.ssa Carmela Valdevies, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Carmela Valdevies